

Scheda Tecnica | Progetto Oasi del Gabbianello

Il progetto

Il progetto riguarda interventi nell'**Oasi di Gabbianello**, un'area naturale protetta di interesse locale situata nel Comune di Barberino di Mugello. L'iniziativa, sviluppata da Acqua Panna e Gruppo Sanpellegrino in collaborazione con il Comune di Barberino di Mugello e il partner tecnico Etifor, interessa un'area di circa 25 ettari, di cui 8 ettari occupati da specchi d'acqua. Gli interventi comprendono il recupero e l'ampliamento delle aree umide, opere per la gestione dell'alimentazione idrica dell'oasi, attività di manutenzione degli habitat, interventi sulla vegetazione, il miglioramento delle infrastrutture per i visitatori e la realizzazione di percorsi di visita e punti di osservazione. Le attività sono supportate da studi naturalistici e da programmi di monitoraggio dedicati all'area.

Investimento

Investimento complessivo: **oltre 2 milioni di euro.**

Cronoprogramma degli investimenti

2022-2025 | € 1,3 milioni

Completamento degli studi preliminari, della progettazione esecutiva e dell'iter autorizzativo. Realizzazione dei principali interventi di riqualificazione ecosistemica e idraulica, inclusi l'espansione e la rinaturalizzazione delle aree umide, il ripristino dell'alimentazione idrica dell'Oasi, la creazione di nuovi habitat, la riforestazione con specie autoctone e il miglioramento delle infrastrutture per la gestione e la fruizione dell'area.

2026 | € 120.000

Completamento degli interventi dedicati alla valorizzazione naturalistica e alla fruizione dell'Oasi, inclusi il ripristino e l'ampliamento dei punti di osservazione faunistica, la realizzazione di nuovi percorsi visitatori e aree di sosta, l'installazione di bacheche informative e il miglioramento della segnaletica. Completamento del percorso educativo dell'Oasi e avvio delle attività di educazione ambientale, visite guidate e iniziative di coinvolgimento della comunità locale.

2026-2030 | € 608.000 euro

Attuazione del programma pluriennale di manutenzione delle aree umide, degli habitat, delle infrastrutture idrauliche e delle aree verdi realizzate nell'ambito del progetto. Implementazione del programma continuativo di monitoraggio scientifico di biodiversità, habitat e risorse idriche, comprensivo della quantificazione dei volumi d'acqua rigenerati, della rendicontazione periodica e della validazione indipendente dei risultati.

Benefici attesi

Benefici idrici

Gli interventi realizzati tra il 2022 e il 2025 hanno interessato l'espansione e la gestione delle aree umide presenti all'interno dell'Oasi. Le attività completate e quelle previste fino al 2030 comprendono il ripristino e la creazione di oltre 2 ettari di aree umide, con l'obiettivo di incrementare la superficie umida complessiva rispetto alla configurazione iniziale dell'area.

L'evoluzione delle caratteristiche idrologiche dell'Oasi sarà monitorata attraverso un programma dedicato attivo fino al 2030, che prevede la rilevazione di:

- superficie umida ripristinata o creata (ha);
- Volumetric Water Benefit;
- indicatori relativi all'alimentazione idrica dell'Oasi;
- caratteristiche qualitative e quantitative della risorsa idrica monitorata.

Benefici per la biodiversità

Lo studio naturalistico realizzato dall'Università di Firenze ha censito 91 specie di avifauna, tra cui una garzaia composta da oltre 100 coppie di aironi coloniali, oltre alla presenza di specie anfibe di interesse conservazionistico come il tritone crestato.

Il programma di monitoraggio 2026-2030 valuterà annualmente:

- numero di specie monitorate;
- presenza e andamento delle specie target;
- stato di conservazione degli habitat;
- evoluzione della vegetazione autoctona e delle aree riforeshate.
- eventuali variazioni rispetto alla baseline iniziale saranno riportate nei report di monitoraggio annuali.

Benefici per il territorio e la comunità

- recupero del centro educativo dell'Oasi;
- realizzazione di nuovi percorsi di visita;
- ripristino e ampliamento dei punti di osservazione naturalistica;
- installazione di strumenti informativi e divulgativi.

L'effettiva fruizione dell'area sarà monitorata attraverso indicatori relativi all'utilizzo delle infrastrutture e alle attività di educazione ambientale svolte.

Misurazione, monitoraggio e rendicontazione

Il progetto è supportato da un sistema strutturato di monitoraggio ambientale sviluppato con il contributo di partner scientifici e tecnici specializzati e attivo fino al 2030. La misurazione degli indicatori viene effettuata con cadenza annuale, confrontando i dati rilevati con la baseline definita dagli studi naturalistici, ecologici e idrologici realizzati tra il 2022 e il 2025.

KPI idrici

- Volumetric Water Benefit (volumi d'acqua restituiti all'ecosistema).
- Superficie umida ripristinata o creata (ha).
- Indicatori relativi all'alimentazione idrica dell'Oasi.

KPI biodiversità

- Numero di specie monitorate.
- Presenza e andamento delle specie target di interesse conservazionistico.
- Stato di conservazione degli habitat.
- Evoluzione della vegetazione autoctona e delle aree rifeestate.

KPI territorio e comunità

- Utilizzo delle infrastrutture e dei percorsi realizzati.
- Attività di educazione ambientale svolte.
- Partecipazione alle iniziative di fruizione e coinvolgimento della comunità locale.
- La progettazione e l'attuazione degli interventi sono state sviluppate con il supporto del partner tecnico Etifor, sulla base di studi scientifici realizzati da enti di ricerca e università. Le attività di monitoraggio e quantificazione degli indicatori idrici sono supportate dall'Università di Firenze (Dipartimento DAGRI), che predispone report annuali sul Volumetric Water Benefit e sugli indicatori idrologici monitorati.
- Il beneficio idrico viene valutato con cadenza annuale da Bluerisk, che a valle dell'analisi rilascia un certificato con i volumi di beneficio idrico effettivamente ottenuti.

Lo stato di avanzamento del progetto e i relativi indicatori di monitoraggio saranno verificati annualmente da una società terza indipendente competente. Gli esiti di tale verifica contribuiranno a garantire la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni comunicate.